

OPERAZIONI IN CORSO E VALUTAZIONI

Operazioni in corso → processi produttivi che a fine esercizio non hanno trovato pieno compimento nel loro ciclo economico e finanziario (es. immobilizzazioni, rimanenze, crediti, fondo TFR, debiti, ecc.).

Determinano la necessità di effettuare le operazioni di assestamento a fine esercizio.

Le operazioni di assestamento presuppongono un processo di valutazione delle operazioni in corso.

Valutazioni di bilancio → procedimento mediante il quale si individuano nell'ambito del sistema dei valori aziendali quelli che concorrono alla formazione del reddito d'esercizio (valori che si riferiscono esclusivamente all'esercizio → Conto Economico) e quelli che costituiscono il capitale di funzionamento (valori trasferiti al successivo esercizio → Stato Patrimoniale).

VALUTAZIONI OPERAZIONI DI IMPUTAZIONE

ESEMPIO 1

Ricavo per fatture da emettere imputato al 31/12: 60 → ricavo di competenza che partecipa al reddito d'esercizio (Conto Economico);

Credito presunto per fatture da emettere: 60 → elemento attivo del capitale (Stato Patrimoniale).

ESEMPIO 2

Costo per fatture da ricevere imputato al 31/12: 90 → costo di competenza che partecipa al reddito d'esercizio (Conto Economico);

Debito presunto per fatture da ricevere: 90 → elemento passivo del capitale (Stato Patrimoniale).

VALUTAZIONI OPERAZIONI DI STORNO

ESEMPIO 1

Costo di acquisto merci anno n: 100;

Rimanenze finali 31/12/n: 30 (costo sospeso) → elemento attivo del capitale (Stato Patrimoniale);

Costo di competenza (costo di utilizzazione): $100 - 30 = 70$ → partecipa al reddito d'esercizio (Conto Economico).

ESEMPIO 2

Fitto attivo trimestrale rilevato il 01/11/n relativo al periodo 01/11/n-31/01/n+1: 300;

**Ricavo da stornare: 100 (ricavo sospeso → risconto passivo)
→ elemento passivo del capitale (Stato Patrimoniale);**

Ricavo di competenza : $300 - 100 = 200$ → partecipa al reddito d'esercizio (Conto Economico).

OBIETTIVI CONOSCITIVI DEL BILANCIO

Bilancio come strumento di informazione → chiarezza e neutralità nella determinazione del reddito d'esercizio e del capitale di funzionamento.

Non si devono favorire particolari categorie di interessi (neutralità).

Base informativa comune e neutrale rispetto alle diverse esigenze conoscitive.

Bilancio come strumento di comportamento → fornire ai terzi informazioni coerenti con le politiche aziendali (es. politiche dei dividendi e di autofinanziamento) → impostazione superata in dottrina.

Tali politiche vanno evidenziate con chiarezza in sede di destinazione del risultato economico e non devono influenzare il processo di formazione dei valori di bilancio.

SOGGETTI INTERESSATI ALLE INFORMAZIONI DI BILANCIO

***Soggetti interni* → direttamente coinvolti nella formazione del bilancio:**

- ***Soggetto economico* → Utili/Livello e andamento performance**
- ***Alta direzione* → Utili/Livello e andamento performance**

Soggetti esterni → non direttamente coinvolti nella formazione del bilancio:

- ***Soci non di riferimento* → Utili/Dividendi**
- ***Finanziatori* → Affidabilità**
- ***Dipendenti* → Continuità azienda**
- ***Clienti* → Continuità azienda**
- ***Fornitori* → Continuità azienda**
- ***Pubblica amministrazione* → Livello occupazione/Prelievo fiscale**
- ***Analisti finanziari* → Analisi aziendali e settoriali**